

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00078563
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	vetrata
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Trasporto di Cristo al sepolcro
SGTT - Titolo	Deposizione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1526
PRDU - Data uscita	1737

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1526
-----------	------

DTSF - A	1526
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
NCUN - Codice univoco ICCD	00019331
AUTN - Nome scelto	Guillaume de Marcillat
AUTA - Dati anagrafici	1470/ 1529
AUTH - Sigla per citazione	04000089
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Capponi Ludovico
CMMD - Data	1526
CMMC - Circostanza	decorazione della cappella Capponi nella chiesa di Santa Felicita
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	vetro/ pittura, piombatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	132,5
MISL - Larghezza	49
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	restaurata
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1996
RSTN - Nome operatore	S. Papucci, A. Becattini, R. Cappelletti dello Studio Polloni di Firenze
RSTR - Ente finanziatore	UR 4242
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Vetrata centinata raffigurante in primo piano il Cristo mentre viene trasportato nel sepolcro da Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo; in basso ai piedi del sepolcro, a sinistra la Madonna inginocchiata e a destra la figura della Maddalena mentre sorregge il vasetto dell'unguento. In

	alto nella centina, è raffigurata la scena della crocifissione di Gesù assieme ai due ladroni, nel momento in cui viene schiodato il corpo di Cristo.
DESI - Codifica Iconclass	73D74
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo deposto; Madonna; Maria Maddalena; Nicodemo; Giuseppe di Arimatea. Attributi: (Maria Maddalena) vasetto. Figure: donna; ladroni; soldati. Simboli del martirio: croce; lancia. Oggetti: sepolcro; scale. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nei suoi ultimi anni Guillaume ebbe diverse commissioni anche fuori di Arezzo, come appunto la vetrata per la cappella Capponi in S. Felicita a Firenze del 1526. Quest'ultima raffigura il 'Trasporto di Cristo al sepolcro' ed era inserita nel complesso programma della decorazione della cappella Capponi del Pontormo, fu commissionata da Ludovico Capponi, mercante fiorentino con il quale Guillaume aveva rapporti commerciali fin dal 1519 per l'acquisto di vetri, da questo luogo la vetrata venne rimossa nel 1737 durante i lavori di ristrutturazione dell'edificio: data per dispersa da alcuni autori, venne invece alloggiata nella Cappella privata del Palazzo Capponi alle Rovinate fino al 1859, allorquando fu posta nel Museo del Palazzo del Podestà; collocata nuovamente nella Cappella del Palazzo Capponi dopo la seconda Guerra Mondiale, è stata sostituita nell'originaria collocazione in S. Felicita da una copia fedele realizzata nel luglio-settembre del 1996, durante il restauro dell'originale, dallo Studio Polloni del professor Papucci di Firenze. L'opera appartiene alla fase tarda della produzione del Marcillat e rappresenta l'ultima delle vetrate eseguite dal Maestro giunta fino a noi, essendo andate irrimediabilmente perdute tutte le realizzazioni successive, come ad esempio la vetrata con l'Albero di S. Domenico per la chiesa domenicana di Arezzo (allodata il 24/12/1528), o quella per la cappella di S. Lorenzo in S. Domenico a Perugia con Annunciazione e santi del 1526-28. L'opera può ben essere inquadrata in quel gruppo di vetrate, prodotte dal Maestro tra il 1524 ed il 1526, che mostrano un Marcillat più "intimista": conclusa la stagione delle grandi bifore per il Duomo aretino, testimonianza tra le più ricche e complesse dell'articolata cultura dell'artista, il Marcillat pare avviato verso un ripensamento della Maniera e dei suoi effetti più eclatanti; egli sembra recuperare in un certo senso quella misura più ponderata e quel raccoglimento che aveva caratterizzato i tempi del suo esordio e del periodo romano, 1506-1515. Nella vetrata in esame egli si basa su poche figure essenziali, riassuntive dell'intero dramma in atto, e trova il suo fulcro nella figura del Cristo, sottilmente modellata con la grisaille, colta in ardito scorcio, il cui pallore contrasta con l'esplosione brillante dei colori delle vesti degli altri personaggi, tutti colti nelle loro fisionomie ben distinte e nell'espressione individuale del dolore, con una sensibilità e una partecipazione ancor più attenta del solito, segnati da profonda compostezza. E a rendere ancor più paradigmatico il tragico epilogo, ecco sul fondo rappresentato il momento precedente, il dramma è avvenuto e si provvede alla Deposizione del corpo di Cristo dalla croce; l'inserto è tutto realizzato in monocromo di grisaille e giallo d'argento, secondo un procedimento caro al Marcillat. Lo stile dell'inserto è rapido, compendiario, ma riesce a fondere l'acuto segno grafico di ascendenza nordica del Maestro con tutto il patrimonio di modelli, repertori, rielaborazioni acquisito nel lungo soggiorno in Italia. Alcuni critici (Tafi) hanno posto l'accento sulle parole descrittive del Vasari, che a proposito dell'opera dice "...la quale finestra venne nelle mani de' frati Giesuati, che in Fiorenza lavorano di tale mestiere; ed essi la scommessero tutta per</p>

vedere i modi di quello, e molti pezzi per saggi ne levarono, e di nuovo vi rimisero; e finalmente la mutarono di quel ch'ella era...", ravvisando in tale brano l'ipotesi forse di una qualche manomissione rispetto al disegno originario. Se la circostanza non si può totalmente escludere a priori, ritengo però che i brani di più alto lirismo, come la figura del Cristo, i volti dei personaggi principali e la raffigurazione della Deposizione, siano da ascrivere alla mano del Maestro e per la perizia tecnica, e per la sensibilità nel modellare, e per la complessa stratificazione culturale che manifestano, e per quel senso di commossa partecipazione che egli è riuscito a trasfondere dal proprio animo alle sue creature (notizie per aggiornamento tratte da Marina Del Nunzio del 2000; si veda anche la relazione storico-artistica di Bertani- Bigalli allegata al Decreto). (bibliografia ulteriore: G. Milanesi, Testamento di Guillaume de Marcillat, francese, maestro di vetri colorati, in Giornale storico degli archivi toscani, III (1859), pp. 151-155; G. Mancini, Guillaume de Marcillat francese insuperato pittore sul vetro, Firenze 1909 (con bibl. prec. e regesto dei documenti); G. Virde, Guillaume de Marcillat: annotazioni tecnico-contabili dell'attività di un maestro vetraro del '500, in Atti e memorie della Accademia uillelme Petrarca di lettere, arti e scienze, n.s., LIX-LX (1997-98), pp. 399-444).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	successione
---------------------------------	-------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art.3)
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. Toscana. 1977/09/16

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2022
FTAE - Ente proprietario	SABAP FI
FTAN - Codice identificativo	de Marcillat_Deposizione

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2022
FTAE - Ente proprietario	SABAP FI

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAD - Data	1977
FTAE - Ente proprietario	SBAS FI

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAD - Data	1940
FTAE - Ente proprietario	SBAS FI

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAD - Data	1940
FTAE - Ente proprietario	SBAS FI

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	decreto/ relazione storico-artistica
FNTD - Data	1977/09/16

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1568
BIBH - Sigla per citazione	20000261
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p.204;V. II, p. 556, n. 2;V. IV, pp. 417-440

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Virde, G.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	04B00576
BIBN - V., pp., nn.	pp. 75-87

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Officina maniera
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00003570

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchini G.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00000663
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-55

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paolozzi Strozzi Beatrice
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00017672

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchini G.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00003225
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra sul Centenario di Dante
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1865
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	L'Officina della Maniera
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1996
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Bertani-Bigalli L.
FUR - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2022
RVMN - Nome	Pacciani L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Pacciani L.
AGGF - Funzionario responsabile	Floridia A.